Celle senza acqua e invase dalle cimici nel siracusano, il Codacons scrive al Ministro della Giustizia

Il Codacons, attraverso il proprio Dipartimento Nazionale Sicurezza, interviene sulle criticità emerse negli istituti penitenziari siciliani, in particolare nella casa di reclusione di Brucoli e nel carcere "Pietro Cerulli" di Trapani.

L'associazione ha inviato una lettera al Ministro della Giustizia, sollecitando l'immediato avvio di ispezioni e l'adozione di misure urgenti a tutela della salute, della dignità e dell'incolumità di detenuti e personale penitenziario.

"A Brucoli, da giorni i detenuti sarebbero costretti a vivere senza acqua corrente né energia elettrica, con celle al buio e infermeria fuori uso – scrive il Codacons –. Le condizioni igienico-sanitarie risultano drammatiche, e i reclusi sarebbero obbligati ad acquistare acqua potabile per sopperire alla totale assenza di servizi essenziali".

Nelle scorse ore, inoltre, un giovane detenuto avrebbe tentato un gesto estremo, evitato solo grazie all'intervento di altri carcerati. A Trapani, invece, un giovane tunisino si è tolto la vita durante la notte, dopo aver già manifestato segnali di fragilità e compiuto atti di autolesionismo.

Criticità anche nel carcere di Siracusa, dove – secondo quanto riferito dal Garante dei detenuti – si registra un'infestazione da cimici.

"Celle senza luce né acqua, assistenza sanitaria inaccessibile, condizioni psicologiche al limite: non è tollerabile che, nel nostro Paese, si possa morire in carcere per abbandono istituzionale. È necessario un intervento

immediato del Ministro della Giustizia affinché venga ripristinata la piena funzionalità delle strutture, accertate eventuali responsabilità e garantite condizioni minime di dignità e sicurezza”, afferma il Codacons, tramite il proprio Dipartimento di Sicurezza.

Allerta incendi, Melilli rafforza la prevenzione con droni a tecnologia avanzata

In un’estate segnata da alte temperature e un rischio incendi in costante aumento, il Comune di Melilli ha attivato un Piano straordinario di prevenzione e monitoraggio ambientale, con l’obiettivo di tutelare la sicurezza pubblica e il patrimonio naturale del territorio.
Al centro delle azioni introdotte c’è il potenziamento del sistema di sorveglianza attiva, affidato alla Polizia Locale, che sta operando con controlli mirati e in coordinamento con le autorità competenti. Un ruolo chiave è svolto dal Gruppo Volo della Polizia Locale di Melilli, attualmente in azione con l’impiego di droni a tecnologia avanzata, capaci di monitorare vaste aree rurali e collinari in tempo reale, anche nelle zone più difficili da raggiungere via terra.
“La vera arma contro gli incendi è la prevenzione, e la tecnologia ci permette oggi di intervenire prima che il fuoco divampi – dichiara il Comandante della Polizia Locale, Claudio Cava –. I nostri droni sono dotati di sensori ottici e termici che ci consentono di rilevare anomalie, focolai e situazioni potenzialmente pericolose in modo rapido ed efficiente. Questo ci consente di allertare i soccorsi con maggiore tempestività e di prevenire danni irreparabili. Ma serve anche la

collaborazione attiva dei cittadini: ogni segnalazione può fare la differenza.”
L’Amministrazione Comunale ricorda alla cittadinanza che: è severamente vietata l’accensione di fuochi in aree boschive o a rischio; l’abbandono di rifiuti può diventare un potenziale innesco pericoloso; chi provoca un incendio, anche in modo colposo, è soggetto a gravi sanzioni penali.
La collaborazione dei cittadini è fondamentale. In caso di avvistamento di fumo, fiamme o comportamenti sospetti, è necessario allertare immediatamente il Numero Unico di Emergenza 112 o contattare il Comando della Polizia Locale di Melilli.

Servizio idrico, il centrosinistra chiede trasparenza e confronto per il futuro dell’acqua siracusana

“Vorremmo poter dire che sorprende la repentina accelerazione nella costituzione della società mista Aretusacque Spa. In verità, preoccupa più che altro. La convocazione frettolosa risulta poi sospetta se non si mette i sindaci nella condizione di condividere con i cittadini le fondamentali scelte che riguardano nomi e governance per la gestione del servizio idrico in provincia di Siracusa”. A parlare sono Piergiorgio Gerratana, Giuseppe Mirabella, Seby Zappulla, Carlo Gradenigo. Gli esponenti del PD, Movimento 5 Stelle, AVS e Lealtà & Condivisione sono tornati a sollevare dubbi sulla

gestione del servizio idrico integrato in provincia, con una richiesta precisa: trasparenza e un confronto pubblico per il futuro dell'acqua siracusana.
"La trasparenza è importante per una società chiamata a gestire milioni di euro dei siracusani per più decenni. La nebulosa coalizione che ha determinato il risultato nelle elezioni del Libero Consorzio vuole forse calare dall'alto scelte su cui i sindaci non possono far altro che obbedire per non essere commissariati? È bene sgombrare il campo da dubbi sin dalle prime mosse, da cui dipende peraltro il futuro della società. E ricordando come poco fortunata, per usare un eufemismo, fu la precedente gestione provinciale del servizio, bene sarebbe muoversi in purezza estrema, come l'acqua che si deve gestire. Prima che un comitato ristretto finisce per decidere per l'intera popolazione provinciale, invitiamo l'ATI, il presidente del Libero Consorzio e il sindaco del Comune capoluogo a chiarire in un confronto pubblico le ragioni alla base delle scelte, dei singoli nomi e delle prime mosse in cantiere, in modo tale da non lasciare spazio a dubbi o, peggio, sospetti. Il controllo pubblico su un bene così prezioso come l'acqua non può essere mortificato o addirittura commissariato. La politica giusta sceglie sempre la trasparenza e di stare dalla parte del cittadino, con azioni e dialogo", concludono.

Emergenza caldo nei cantieri, la Fillea realizza tre mini documentari di denuncia

Tre mini-documentari, girati tra Catania, Siracusa ed Enna, "per dimostrare come si sia ancora lontani dal mettere

realmente al riparo i lavoratori del settore costruzioni dal rischio caldo nei cantieri". Con queste parole Giovanni Pistorio, segretario generale della Fillea Cgil Sicilia, spiega come si sia scelto "di passare dalle parole ai fatti".
"Avevamo già dichiarato recentemente che avremmo fatto un mini-dossier – aggiunge Pistorio – bene le ordinanze ma, alla luce di quanto sta avvenendo, registriamo un sostanziale flop. Mancano infatti i controlli e si gioca pesante sull'interpretazione della cosiddetta pubblica utilità. Nel caso dei mancati controlli, denunciamo evidenti e colpevoli omissioni. Quanto alla cosiddetta pubblica utilità, c'è poco da dire; non sono ignoranti ma provano a fare i furbetti in disprezzo della normativa che invece è chiara al riguardo".
"Purtroppo, ancora una volta, chiameremo i responsabili del danno causato ai lavoratori ad assumersi ogni responsabilità di fronte alla legge. E con questi tre mini-documentari girati tra Catania, Siracusa ed Enna speriamo di rendere più chiaro, tramite le immagini, quanto evidentemente non riescono a esprimere le parole", conclude Pistorio.

Floridia col cuore a pezzi. È il 25enne Marco Latina la vittima dell'incidente stradale

Ancora una tragedia scuote Floridia. A poche ore dalla notizia della morte della piccola Anita, 9 anni, in un tragico incidente stradale ha perso la vita ieri sera il 25enne Marco Latina. È lui la vittima del drammatico scontro avvenuto con un furgoncino, lungo la Sp25, in contrada Serra, poco fuori il

centro abitato.
Marco era in sella alla sua moto. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita e le forze dell'ordine stanno lavorando per ricostruire tutte le fasi del tragico impatto. Nonostante i disperati tentativi di soccorso, per il ragazzo non c'è stato nulla da fare. Le sue condizioni sono subito apparse critiche. Il suo cuore ha cessato di battere poco dopo l'arrivo in ospedale.
Da ieri sera il dolore degli amici corre sui social. Decine e decine di messaggi increduli. "Non ci sono parole, ti ho visto crescere", "Ho la tua voce e il tuo sorriso che mi girano in testa", "Non riusciamo a darci pace", "Abbiamo il cuore a pezzi". E il pensiero che corre alla famiglia, alla mamma Antonella e al papà Giuseppe, i due fratelli. Una tragedia, inaccettabile.
Marco lavorava, amava la vita e giocare a calcio. Attorno a lui, una catena d'affetto e d'amore.
"Ci ha lasciato un ragazzo d'oro, solare, sempre con il sorriso. L'amico di tutti, la nostra roccia, non si può accettare tutto questo. Adesso sarà difficile continuare, ma sappiamo benissimo che tu non accetteresti mai una nostra resa", il post della FC San Paolo, la squadra in cui Marco Latina era tornato a giocare dalla scorsa stagione. "Cercheremo di andare avanti, sapendo benissimo che in campo non saremo mai in 11 ma bensì in 12, perché tu sarai sempre con noi in quel rettangolo di gioco che ti ha reso felice e che ci ha permesso di conoscere la bella persona che eri e che sarai per sempre".

Il dolore di Floridia per

Marco, il sindaco Carianni sospende gli eventi del fine settimana

“Marco è stato un ragazzo d’oro, sempre pronto ad aiutare gli amici, ad avere una buona parola per tutti, a sorridere – con quel sorriso indimenticabile – ed è stato soprattutto un ragazzo educato e pieno di vita, nonostante proprio la vita lo abbia messo, tante volte, a dura prova”. Sono queste le prime parole con cui il sindaco di Floridia Marco Carianni saluta Marco Latina, il 25enne che ha perso la vita ieri sera nel tragico incidente stradale in contrada Serra.
“Dietro quei sorrisi, che segnavano piacevolmente la giornata di chiunque lo incontrasse, c’era la gioia di vivere accanto a due fratelli, Lorenzo e Seby, che amava immensamente, alla stregua dell’amore incondizionato che provava per la sua mamma e per il suo papà. A loro, persone a cui mi sento legato da una vera e profonda amicizia, esprimo il cordoglio di una comunità intera, nella speranza che possano trovare la forza di convivere con un dolore terribile.
Ai suoi amici, parte importante della sua vita, voglio dire che Marco è stato un buon amico anche grazie a loro, perché la loro amicizia sincera e disinteressata ha contribuito a renderlo – più di quanto già lo fosse – un amico vero e speciale, che mai nessuno dimenticherà. Ciao carotina, ciao vita mia, per me rimani il TOP! Ti vorrò bene per sempre!”.
Conclude così il sindaco di Floridia che annuncia anche la sospensione degli eventi di questo fine settimana. Per questa sera, sabato 26 luglio, in occasione dell’evento musicale organizzato dall’amministrazione, il “July Music Fest”, Piazza del Popolo avrebbe dovuto fare da palcoscenico ai “Bloom Blush”, al “Quartetto Per Caso” e ai “Luoghi Comune”.
Domani, domenica 27 luglio, invece, erano previsti gli “Step Band”, i “Neri a Pois” e gli “Sugar Free”.

“Ho proclamato, fino a lunedì 28 luglio, tre giorni di lutto cittadino come segno di rispetto nei confronti del dolore dei familiari di Marco. Questa tragedia impone alla città di fermarsi”, aggiunge il sindaco Carianni.

Incidente mentre lavora con la motozappa, la tragica fine di un 61enne

Un 61enne ha perso la vita mentre lavorava nel proprio appezzamento di terreno. E’ successo ieri sera, in contrada Finaiti, a Floridia. Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri, sarebbe rimasto vittima di un incidente con un mezzo agricolo, una motozappa. Ad allertare i soccorsi sarebbe stato un parente, allarmato dalla sua prolungata assenza. Giunto sul posto, la drammatica scoperta. Purtroppo per l’uomo non c’era più nulla da fare. I militari hanno acquisito le immagini registrate da una vicina telecamere di videosorveglianza.
Sempre ieri sera, a Floridia, rinvenuto il corpo senza vita di una 80enne. Si trovava nella sua casa, in una zona di campagna. Originaria di Catania, sarebbe deceduta per cause naturali. Anche in questo caso, sono stati parenti allarmati dall’assenza di notizie a chiedere aiuto ai Carabinieri della locale Tenenza.

Ambulanza danneggiata a Fontane Bianche, identificato e denunciato l’autore: è un 22enne

I Carabinieri di Cassibile hanno identificato l’autore del danneggiamento dell’ambulanza del 118 di Fontane Bianche. Si tratta di un cittadino marocchino di 22 anni, senza fissa dimora e con precedenti di polizia per reati contro la persona e la pubblica amministrazione. L’uomo è stato denunciato per danneggiamento aggravato e interruzione di pubblico servizio.
Nella notte tra sabato e domenica, il giovane ha danneggiato l’ambulanza del servizio sanitario di urgenza-emergenza medica della zona balneare di Fontane Bianche, infrangendone il parabrezza e gli specchietti retrovisori. Il mezzo era parcheggiato accanto alla postazione di soccorso, situata nel parcheggio coperto di viale dei Lidi n. 489.

Gestione delle crisi ambientali, Carta: “Nuovi finanziamenti e assunzioni rapide in Arpa”

Il potenziamento dell’organico ARPA entro ottobre e la creazione di una nuova Unità Operativa Complessa (UOC) specifica per l’AERCA di Siracusa. E’ quanto è emerso dalla seduta della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità

dell’Assemblea Regionale Siciliana, presieduta dall’on. Giuseppe Carta, che si è svolta qualche giorno da nella Sala Rocco Chinnici di Augusta.
Dopo l’incendio che ha colpito l’impianto Ecomac lo scorso 5 luglio, secondo i dati presentati dai tecnici dell’ARPA e dell’ASP, si registra un graduale ritorno alla normalità ambientale e, al momento, non emergono criticità sanitarie rilevanti. I sindaci dei comuni interessati hanno chiesto maggiore coordinamento e chiarezza nella comunicazione istituzionale, oltre alla revisione dei confini dell’AERCA per includere anche le aree limitrofe maggiormente esposte. Le associazioni ambientaliste e di categoria hanno manifestato preoccupazione per l’impatto dell’emergenza, segnalando disagi economici e psicologici nella popolazione. Il presidente Carta ha confermato nuovi finanziamenti per le Aree a rischio ambientale delle province di Siracusa, Messina e Gela, frutto del lavoro della Commissione. “È fondamentale costruire un sistema di monitoraggio, intervento e comunicazione realmente efficiente. Non possiamo più permettere ritardi, incertezze o sovrapposizioni: la salute pubblica e la tutela dell’ambiente sono parte del nostro dovere quotidiano”, ha affermato Carta. Il prefetto di Siracusa ha inoltre proposto l’adozione di un sistema di videosorveglianza nelle aree di stoccaggio per migliorare le attività di controllo, mentre l’assessore regionale all’energia e alla pubblica utilità Francesco Colianni ha ribadito l’importanza del Piano Rifiuti e del corretto utilizzo delle risorse disponibili.

Polo dell’Infanzia di

Cassibile, avviati i lavori in via Giusti: il progetto in un video

I tempi sono stati più lunghi del previsto, attesi per il 2023, i lavori di realizzazione del Polo per l'Infanzia di Cassibile sono partiti nei giorni scorsi. Prime operazioni, quelle relative all'allestimento del cantiere e agli interventi propedeutici in via Giusti. Il progetto, come annunciato un paio di anni fa dal sindaco, Francesco Italia e dall'allora assessore Concy Carbone (oggi vicepresidente del consiglio comunale), è stato finanziato con i fondi del Pnrr. Teoricamente l'edificio dovrebbe essere completato entro la fine del 2026 (ma si tratta della tempistica originaria, potrebbe subire dei contenuti slittamenti). Un'opera pubblica da 3 milioni di euro, che porterà nella frazione siracusana un asilo nido, aule per la scuola dell'infanzia ed una serie di altri spazi per i più piccoli. Edificio a pianta semicircolare, ecosostenibile e dotato di impianto fotovoltaico per garantirne l'indipendenza energetica, potrà accogliere fino a 160 bambini: 60 nella fascia 0-3 anni e 100 da 4 a 6 anni. Sorgerà proprio di fronte alla caserma dei carabinieri, poco distante da un istituto comprensivo.
La costruzione, secondo quanto previsto dal progetto, si baserà molto su materiali come il legno, con avanzati criteri antisismici. Un solo piano fuori terra, un corpo centrale per i servizi comuni e le classi disposte lateralmente. L'esterno è concepito come spazio pubblico con verde, giochi e orti didattici per favorire l'apprendimento e la socializzazione.
Un video render in computer grafica rende evidente quello che dovrebbe essere il risultato di questo intervento.